

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-183	del 07/03/2023
Oggetto	Laboratorio multisito. Aggiudicazione, in esito RDO aperta n. 3238901 - del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi. CIG: 949563805F	
Proposta	n. PDTD-2023-187	del 07/03/2023
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Forti Stefano	
Struttura proponente	Laboratorio Di Bologna-Reggio Emilia	
Dirigente proponente	Bergamini Cecilia	
Responsabile del procedimento	Bergamini Cecilia	

Questo giorno 07 (sette) marzo 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Laboratorio multisito. Aggiudicazione, in esito RDO aperta n. 3238901 - del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.
CIG: 949563805F**

VISTE:

- la Delibera del Direttore Generale n. 171 del 30/12/2022 “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2023”;
- la Delibera del Direttore Generale n. 172 del 30/12/2022 “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- la Delibera del Direttore Generale n. 44 del 30/03/2022 “Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022-2023”, modificata da ultimo con la Delibera del Direttore Generale n. 176 del 30/12/2022 “Seconda modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2022-2023”

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” nel testo vigente;
- il D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D. L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019;
- l'art. 7, comma 2, del D. L. 7 maggio 2012, n. 52, (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 135), di modifica dell'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, da cui deriva l'obbligo per le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di ricorrere al mercato elettronico della pubblica

amministrazione;

- le Linee Guida n. 2, di attuazione del d.lgs. n.50/2016, recanti offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dall’ANAC con deliberazione n. 206 del 01/03/2018;

PREMESSO:

- che Arpaè è organismo accreditato secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025, nonché la UNI CEI EN ISO/IEC 17043 nelle revisioni vigenti al momento dell’espletamento della procedura di gara. Per questo motivo è necessario provvedere alla taratura dei sistemi termometrici e delle bilance a servizio della rete laboratoristica al fine di garantire gli standard qualitativi previsti dalle normative vigenti,
- che sulla base dei fabbisogni espressi dal laboratorio Multisito di Arpaè e delle premesse sopra esposte, è stata rilevata pertanto l’esigenza di procedere all’affidamento del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpaè, per una durata di 36 mesi;
- che il Laboratorio multisito ha svolto l’attività istruttoria per l’affidamento di cui trattasi, predisponendo il Capitolato tecnico allegato alla presente determinazione;
- che è stato stimato il valore massimo del servizio in oggetto in euro 86.500,00 (Iva esclusa) e in zero gli oneri per per la sicurezza per i rischi da interferenze;
- che stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che, essendo stati riscontrati i suddetti rischi, è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI e Documento Informativo;
- che il servizio non rientra nei settori merceologici oggetto di Criteri Ambientali Minimi approvati con decreto del Ministero dell’Ambiente, di cui all’art. 34 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 né di Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che è stata verificata la possibilità di espletare tale procedura sul sistema del mercato elettronico data l’attivazione del Bando “Servizi/Valutazione della conformità –

Categoria: Taratura di strumenti di misurazione, CPV 50433000-9 – Servizi di calibratura” del mercato elettronico di Consip;

- che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- che con Richiesta d'Acquisto del 14/12/2022 è stata nominata RUP, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, la dott.ssa Cecilia Bergamini, Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna;
- che, come risulta dal verbale n. 1 del RUP del 30/01/2023 agli atti, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, ed in conformità alle regole di funzionamento del mercato elettronico di Consip, in data 15/12/2022 è stata inviata dal Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae, la Richiesta di Offerta (RDO n. 3238901) corredata dalle Condizioni particolari (Prot. n. 205674 del 15/12/2022), e relativi allegati (Capitolato tecnico, Capitolato speciale, Documento informativo, DUVRI, Modello DGUE, Dichiarazione Offerta economica, All. 1 - Bilance, All. 2 - Catene termometriche, allegati tutti al presente atto);
- che la procedura ha ottenuto dal Sistema di Monitoraggio Gare di Anac il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 949563805F;
- che in data 15/12/2022 è stata data pubblicità della suddetta RDO mediante avviso pubblicato sul sito dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- che la richiesta di offerta consentiva la partecipazione alla procedura di tutti i fornitori abilitati al Mercato elettronico o che avessero conseguito l'abilitazione al bando “Servizi/Valutazione della conformità – Categoria: Taratura di strumenti di misurazione, CPV 50433000-9 – Servizi di calibratura” del Mercato elettronico di Consip entro la scadenza di presentazione dell'offerta (inizialmente fissato al 09/01/2023, poi prorogato al 16/01/2023, ore 18:00);
- che, trattandosi di RDO aperta, non si applica il principio di rotazione, secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4 in materia di affidamenti di contratti pubblici sotto soglia comunitaria;
- che, in relazione alla suddetta RDO aperta n. 3238901, entro il termine di scadenza fissato, sono pervenute sul portale Consip offerte dalle seguenti ditte:

Ditta	Codice fiscale
ACHTHEDON SRL	02680350846
SARTORIUS ITALY SRL	05748910485

PRESO ATTO:

- che in data 17/01/2023, come da verbale agli atti, il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle società offerenti, consistenti nella presentazione di DGUE e PASSOE, rilevando alcune irregolarità nei documenti presentati dalla ditta SARTORIUS ITALY SRL, successivamente sanate mediante attivazione di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, (con comunicazione a mezzo pec prot. n. 8895 del 18/01/2023);
- che la documentazione amministrativa presentata dalla ditta ACHTHEDON SRL è risultata completa e regolare e pertanto entrambe le società concorrenti sono state ammesse al prosieguo della procedura per l'esame dell'offerta tecnica;
- che, come risulta dal verbale citato, il Rup ha di seguito esaminato le offerte tecniche, risultate in entrambi i casi conformi rispetto alle specifiche richieste;
- che, come risulta dal verbale n. 2 del RUP del 06/03/2023 in data 31/01/2023 si è quindi proceduto ad aprire ed esaminare le offerte economiche delle ditte suddette, consistenti in un'offerta economica complessiva per il servizio, secondo il modello generato dal Sistema, nonché da un documento redatto secondo il modello allegato "Dichiarazione Offerta economica", reso disponibile dall'Amministrazione, da compilare in tutte le voci richieste;
- che di seguito si riportano gli importi complessivi offerti:

Ditta	Importo complessivo offerto IVA esclusa
ACHTHEDON SRL	Euro 54.495,00
SARTORIUS ITALY SRL	Euro 82.876,50

- che il Responsabile Unico del Procedimento, nel verbale n. 2 ha dato atto della valutazione delle offerte economiche presentate dalle società offerenti e, ritenendole congrue e

regolari anche alla luce dei chiarimenti pervenuti, ha /proposto l'aggiudicazione del servizio di cui trattasi alla ditta ACHTHEDON SRL, con sede in Corso F. Crispi n. 92 - 92020 San Giovanni Gemini (AG) C.F. e P.IVA 02680350846, la cui offerta reca l'importo più basso, pari ad Euro 54.495,00 IVA esclusa;

- che la società ACHTHEDON SRL ha dichiarato nel DGUE l'intenzione di avvalersi del subappalto per l'attività di taratura di alcune catene termometriche;
- che la società ACHTHEDON SRL ha autocertificato il possesso dei requisiti di ordine generale, per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, mediante il Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E in allegato all'offerta e agli atti del Servizio;
- che è stato acquisito il DURC della predetta società, risultato regolare;
- che è stato verificato il casellario ANAC, da cui non risultano sussistenti annotazioni ostative alla sottoscrizione del contratto a carico della società ACHTHEDON SRL;
- che il perfezionamento del contratto è subordinato all'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di abilitazione al sistema Acquisti in rete p.a. e in sede di partecipazione alla gara, ed al regolare adempimento degli obblighi in capo all'aggiudicatario medesimo per la stipula del contratto;

RITENUTO:

- di aggiudicare, per tutto quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del d. l. 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021, la procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi a seguito di RdO aperta n. 3238901 - CIG: 949563805F espletata secondo le regole del mercato elettronico di Consip SpA, alla società ACHTHEDON SRL con sede legale in Corso F. Crispi n. 92 - 92020 San Giovanni Gemini (AG) C.F. e P.IVA 02680350846, alle condizioni di cui alle Condizioni particolari (Prot. n. PG 205674 del 15/12/2022) e relativi allegati summenzionati, tutti allegati alla presente, nonché all'offerta del fornitore agli atti, per un importo complessivo totale di Euro 54.495,00 (IVA al 22% esclusa);
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more dell'esito

positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa nel DGUE presentato in sede di offerta;

- di subordinare la stipula del contratto al positivo espletamento degli adempimenti in capo all'aggiudicatario previsti in sede di gara;
- di demandare la stipula del contratto in forma elettronica al Responsabile del Servizio Acquisti in conformità al regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture;

SU PROPOSTA:

- del RUP, dott.ssa Cecilia Bergamini, che attesta la regolarità amministrativa del presente atto:

PRESO ATTO:

- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- del parere di regolarità contabile espresso dalla Referente dello Staff di gestione del Budget e approvvigionamenti del Laboratorio Multisito, dott.ssa Lisa Recca;

DETERMINA

1. di aggiudicare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del d. l. 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del d. l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021, la procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi a seguito di RdO aperta n. 3238901 - CIG: 949563805F espletata secondo le regole del mercato elettronico di Consip SpA, alla società ACHTHEDON SRL con sede legale in, Corso F. Crispi n. 92 - 92020 San Giovanni Gemini (AG) C.F. e P.IVA 02680350846, alle condizioni di cui alle Condizioni particolari (Prot. n. PG 205674 del 15/12/2022) e relativi allegati summenzionati, tutti allegati alla presente, nonché all'offerta del fornitore agli atti, per un importo complessivo totale di Euro 54.495,00 (IVA al 22% esclusa);
2. di autorizzare ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. A) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76. "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more dell'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di presentazione del DGUE;
3. di subordinare la stipula del contratto al positivo espletamento degli adempimenti in capo all'aggiudicatario previsti in sede di gara;

4. di demandare la stipula del contratto in forma elettronica al Responsabile del Servizio Acquisti in conformità al Regolamento Arpae per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture;
5. di dare atto che il perfezionamento del contratto è subordinato all'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa nel Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E in allegato all'offerta e agli atti del Servizio, ed al regolare adempimento degli obblighi in capo all'aggiudicatario medesimo per la stipula del contratto;
6. di dare atto che il costo complessivo del servizio di cui trattasi, avente natura di "Manutenzione attrezzature", pari ad Euro 54.495,00 + IVA pari a 66.483,90 IVA inclusa, è a carico dei seguenti centri di costo:

DIRTE-DLMDT 44.100,00 + IVA 22%

APAE-ESSA 3.101,00 + IVA 22%

APAC-CESSA 3.100,00 + IVA 22%

APAO-OSSA 1.926,00+IVA 22%

DIRT-DTNIR 2.268,00+ IVA 22%

e dei seguenti esercizi:

- 2023 per la somma di Euro 16.620,94 (di cui DLMDT € 13.450,50, CESSA € 945,50, ESSA € 945,77, OSSA € 587,43, DTNIR € 691,74);
- 2024 per la somma di Euro 22.161,30 (di cui DLMDT € 17.934,00, CESSA € 1.260,65, ESSA €1.261,09, OSSA € 783,24, DTNIR € 922,32);
- 2025 per la somma di Euro 22.161,30 (di cui DLMDT € 17.934,00, CESSA € 1.260,65, ESSA €1.261,09, OSSA € 783,24, DTNIR € 922,32);
- 2026 per la somma di Euro 5.540,36 (di cui DLMDT € 4.483,50, CESSA € 315,20, ESSA € 315,27, OSSA € 195,81, DTNIR € 230,58).

trova copertura nel Budget 2023 e nel Bilancio preventivo pluriennale 2023-2025, con riferimento ai suddetti centri costo assegnatari delle strumentazioni oggetto del servizio di taratura;

7. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

IL RESPONSABILE

Laboratorio Multisito

(Dott. Stefano Forti)

Ai Fornitori invitati

OGGETTO: RdO aperta n. 3238901 - CIG: 949563805F Condizioni particolari relative all'affidamento del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.

Ad integrazione della RdO aperta n. 3238901 si precisano le seguenti Condizioni particolari di fornitura richiesta da Arpae Emilia-Romagna.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'affidamento è il servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione del servizio sono precisati nel Capitolato speciale e nel Capitolato tecnico allegati sub A) e B);

Importo a base di gara pari ad Euro 86.500,00 (IVA esclusa). Oneri per la sicurezza per i rischi da interferenze: zero.

Il contratto, avrà durata di 36 mesi dalla data di stipula del contratto sul mercato elettronico di CONSIP Spa ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza.

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett.a) del Codice nel caso di revisione dei prezzi da concedersi su richiesta del Fornitore, decorso il primo anno di validità del contratto; in tal caso l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Arpae si riserva la facoltà di estendere l'oggetto del contratto (nel limite massimo del 5% del valore di aggiudicazione) ad ulteriori strumenti di pari tipologia a quelli già presenti in gara.

Tutte le suddette modifiche, sono state considerate ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto.

In relazione alla fornitura richiesta, sono stati individuati rischi da interferenza, pertanto si è reso necessario provvedere alla redazione del DUVRI e del Documento informativo, allegati sub C) e D) al presente atto.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

2. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

2.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La documentazione amministrativa da produrre- a pena di esclusione- in risposta alla Richiesta d'offerta effettuata sul Mercato Elettronico della PA di Consip, dovrà essere corredata da:

- a) Documento di gara unico europeo (DGUE)
- b) PASSOE rilasciato da ANAC

In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

a) Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato E), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

- la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,
- l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5 lett. l) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,

- in caso di altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno riferite ad entrambi i soci. Si precisa altresì che, in caso di socio unico o di maggioranza persona giuridica, le dichiarazioni vanno riferite anche ai soggetti di cui all'art.80 comma 3 del codice, della persona giuridica socio unico o di maggioranza della società di capitale offerente.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente l'invio della Richiesta d'offerta.

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D. lgs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

Con riferimento alla parte IV le informazioni richieste alle lett. B e C non sono da riportare.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. L'eventuale esclusione sarà disposta previo contraddittorio con le imprese coinvolte.

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 80, comma 12, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

b) Copia del PASSOE scannerizzato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022, relativo al concorrente, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato-FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute.

Secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d. lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione amministrativa, Arpae assegna al concorrente un termine di dieci giorni, perché sia resa, integrata o regolarizzata tale documentazione. Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla gara.

2.2 Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà consistere in una relazione descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio, al fine di accertarne la rispondenza rispetto a quanto indicato nel Capitolato tecnico.

In particolare si chiede di indicare il nominativo del proprio Responsabile del servizio per lo svolgimento del contratto, previsto dall'art. 24 del Capitolato speciale.

Documenti estratti da cataloghi generali o copie del catalogo stesso non potranno essere accettati se non accompagnati dalla relazione indicata.

Si precisa che poiché - nel caso di offerta con il criterio del prezzo più basso - il nuovo sistema Mepa di Consip non prevede una "Busta tecnica" separata, la documentazione tecnica richiesta dovrà essere inserita nell'ambito della c.d. "Busta amministrativa".

I documenti tecnici sono solo formalmente inseriti nella busta amministrativa per problemi tecnici del Mepa Consip, ma non costituiscono parte della documentazione amministrativa, essendo nella sostanza "Offerta tecnica", non suscettibile di soccorso istruttorio né di modifiche o integrazioni.

Si precisa che nella documentazione tecnica non deve essere riportato il prezzo.

La mancata corrispondenza alle specifiche richieste dall'Agenzia comporterà l'esclusione sotto il profilo tecnico, e non si procederà all'apertura delle buste economiche.

Arpae si riserva la facoltà in casi non compromettenti la "par condicio" fra le ditte concorrenti e nell'interesse dell'Agenzia, di invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dell'offerta tecnica prodotta, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara.

2.3 Offerta economica:

L'offerta economica del Fornitore – a pena di esclusione - effettuata sul Mercato Elettronico di CONSIP dovrà essere formulata immettendo a sistema:

- l'offerta economica complessiva per il servizio, secondo il modello generato dal Sistema, indicando nel campo specifico i "costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di cui all'art. 95, comma 10, del d. lgs. 50/2016.
- un documento redatto secondo il modello allegato F) "Dichiarazione Offerta economica", reso disponibile dall'Amministrazione, da compilare in tutte le voci richieste;

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e il corrispettivo totale offerto, risultante dalla Dichiarazione Offerta economica, prevarrà quest'ultimo, purchè calcolato correttamente.

In caso di discrepanza fra i prezzi unitari e totali dei corrispettivi riportati nella Dichiarazione offerta economica, prevarranno i prezzi unitari. In entrambi i suddetti casi, l'amministrazione provvederà ad effettuare le dovute correzioni.

Si precisa che la mancata indicazione nell'offerta economica dei costi della manodopera e dei costi per gli oneri aziendali della sicurezza comporterà l'esclusione dalla gara.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena d'esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o persona munita di idonea procura.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Dopo la data di scadenza del termine di ricezione delle offerte, il Responsabile unico del Procedimento, procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata, scaricata dal sistema.

Dopo la fase di valutazione amministrativa il Responsabile del procedimento procederà alla fase di valutazione delle offerte tecniche caricate a sistema.

Arpae si riserva la facoltà in casi non compromettenti la “par condicio” fra le ditte concorrenti e nell’interesse dell’Agenzia, di invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione attraverso il canale “Comunicazioni” presente sul portale a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dell’offerta tecnica prodotta, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l’esclusione dalla gara.

L’offerta tecnica che non risultasse conforme alle specifiche richieste, non sarà considerata valida e si procederà conseguentemente all’esclusione.

La scelta della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del prezzo più basso.

Risulterà aggiudicataria la società che avrà presentato l’offerta al prezzo più basso, non anomala.

Ai sensi dell’art. 1, comma 3, del d.l. 76/2020, come convertito in l. 120/2020, si procederà all’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter , del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno, inoltre escluse le società che abbiano presentato offerta per un importo complessivo eccedente l’importo a base d’asta, oneri per la sicurezza esclusi.

Arpae si riserva di procedere all’affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

In caso di parità di due o più offerte, le imprese concorrenti saranno invitate con comunicazione a mezzo pec a presentarsi presso la sede Arpae Direzione generale, via Po n. 5, 40139 Bologna, per assistere in seduta pubblica al sorteggio tra le offerte risultate prime “a pari merito”.

4. STIPULA

L’affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna.

L’aggiudicazione è subordinata all’esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del d. lgs. 50/2016 dichiarati dall’impresa in sede di partecipazione alla gara.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera dell'ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato - FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute; il soggetto Responsabile della verifica dei requisiti è il RUP, la dott.ssa Cecilia Bergamini.

Nelle more dell'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016, Arpae si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dal d.l. 77/2021, convertito in legge 108/2021.

La stipula della RDO è subordinata altresì alla presentazione, da parte della ditta prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta di Arpae:

- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26 comma 1 lett. a) del d. lgs. 81/2008;
- DUVRI e Documento informativo debitamente compilati nelle parti di competenza e sottoscritto digitalmente;
- modulo di attestazione del pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico;
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, costituita con le modalità e alle condizioni di cui al successivo paragrafo 5 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, o aumentata ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 1, D.lgs 50/2016 che sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 D.lgs 50/2016 per la garanzia provvisoria nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali;

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione della presente RdO e si riserva la facoltà di proseguire con l'aggiudicazione nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta ai sensi dell'art. 76, comma 5 del d. lgs. 50/2016, e ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza si procederà alla pubblicazione degli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpa.emr.it.

5. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto, fatto salvo l'aumento di detta percentuale in caso di ribassi superiori al 10% o al 20% della base d'asta. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016.

La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto, pertanto per la durata triennale; se la garanzia è inferiore a tale durata (3 anni) deve essere prevista la possibilità di rinnovo.

In caso di garanzia fideiussoria la stessa deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro Sviluppo Economico n. 91 del 19/01/2018.

La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.

In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

6. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione ME Fornitori di Consip "Servizi/Valutazione della conformità – Categoria: Taratura di strumenti di misurazione, CPV 50433000-9 – Servizi di calibratura" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed alla documentazione relativa (Condizioni generali di contratto, Capitolato d'oneri, Regole del Sistema di e-procurement, Capitolato tecnico)

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Cecilia Bergamini - Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna

8. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Elisa Rodà del Servizio acquisti e patrimonio (email: eroda@arpae.it - tel: 051/6223825)

9. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine indicato nella RdO esclusivamente attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale, in relazione alla specifica RDO.

Documenti allegati:

All. A) Capitolato speciale

All. B) Capitolato tecnico

All. C) DUVRI

All. D) Documento informativo

All. E) DGUE

All. F) Dichiarazione Offerta economica

All. 1 - Bilance

All. 2 - Catene termometriche

La Responsabile Servizio Acquisti e Patrimonio

(Dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato digitalmente

1 PREMESSA E OGGETTO DELL'APPALTO

Premesso che Arpae Emilia-Romagna è accreditata in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per l'esecuzione di prove in ambito fisico, chimico e microbiologico su matrici ambientali e di particolare importanza in termini di prevenzione collettiva, ed è accreditata in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17043 come Proficiency Testing Provider, con la presente procedura si intende individuare un fornitore idoneo in grado di garantire la manutenzione e le verifiche di sicurezza elettrica delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione presso la rete laboratoristica di Arpae (operazioni propedeutiche alla verifica periodica delle caratteristiche metrologiche e della precisione degli strumenti stessi); dovrà inoltre essere garantito il servizio di taratura laddove richiesto.

Forma quindi oggetto dell'appalto il servizio complessivo di manutenzione correttiva, verifica di sicurezza elettrica e taratura delle apparecchiature di cui agli allegati 1 e 2, per tutte le sedi specificate al successivo paragrafo 3, ove tali strumenti sono installati. Le tarature dovranno essere svolte da Centri di taratura LAT accreditati secondo la norma ISO/IEC 17025 nella revisione vigente al momento dell'espletamento della procedura, ed al termine di ogni calibrazione/taratura, dovrà essere emesso idoneo certificato accreditato (LAT).

I controlli di funzionalità e le tarature presso centri accreditati da organismi firmatari del mutuo riconoscimento EA o ILAC e quelle effettuate dagli Istituti Metrologici Primari sono volti alla verifica delle prestazioni rispetto alle specifiche dichiarate dal fabbricante o ai criteri definiti da Arpae.

Tutte le attività devono essere svolte in conformità ai protocolli (o linee guida) specifici del fabbricante, opportunamente validati ai sensi delle normative UNI (UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 10012) ovvero conformi alle procedure di centri di taratura accreditati o riconosciuti come equivalenti; non sono ammesse tarature effettuate da Enti/Società non accreditate.

Per le tarature effettuate presso centri accreditati, le specifiche di taratura saranno fornite da Arpae; i centri accreditati dovranno pertanto essere selezionati in modo da garantire le prestazioni specifiche richieste (campo di misura, numero di punti di taratura, incertezza ecc.), di cui agli allegati 1 e 2.

Arpae verificherà la rispondenza della certificazione presentata rispetto alle specifiche richieste (conferma metrologica).

Il servizio viene affidato alle condizioni di cui al presente capitolato ed al capitolato speciale e, per quanto non qui previsto, alle condizioni di cui all'Allegato 14 al Capitolato d'onere "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi di valutazione della conformità" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità Allegato 14).

La durata dell'appalto sarà di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula della RDO sulla piattaforma acquisti in rete p.a.

Arpae, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di estendere l'oggetto del contratto (nel limite massimo del 5% del valore di aggiudicazione) ad ulteriori strumenti di pari tipologia a quelli già presenti in gara.

2 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ

L'avvio dell'esecuzione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni solari dalla data di stipula del contratto **o dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza.** In sede di gara, ciascuna Ditta concorrente dovrà formalizzare il nominativo del proprio Referente, interlocutore per lo svolgimento del contratto stesso.

3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio richiesto nel presente capitolato sono le aree ed i locali in cui sono ubicate le apparecchiature, come dettagliati di seguito.

Laboratorio Multisito, sede di Bologna
Via F. Rocchi 19 – 40138 Bologna – accesso per carico/scarico in Via Triachini 17
Telefono 051 396318 oppure 051 396241/40

Laboratorio Multisito, sede di Ferrara
Via Bologna 534 – 44123 Ferrara
Telefono 0532 901211

Laboratorio Multisito, sede di Ravenna
Via Alberoni 17/19 - 48100 Ravenna (in attesa del trasloco dei locali presso la nuova sede di Via Berlinguer, che avverrà presumibilmente nel primo semestre 2023)
Telefono 0544 210611

Laboratorio Multisito, sede di Reggio Emilia
Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia
Telefono 0522 336074

Sede di Modena
Viale Fontanelli 23 - 41121 Modena
Telefono 059 433611

Struttura Oceanografica Daphne (SOD)
Viale Vespucci 2 – 47042 Cesenatico (FC)
Telefono 0547 83941

Sede di Forlì-Cesena
Via Livio Salinatore 20 – 47121 Forlì
Telefono 0543 451411

Sede di Piacenza
Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza
Telefono 0523 489611

Sede di Parma
Via Spalato 2 – 43121 Parma
Telefono 0521 976111

4 MANUTENZIONE

Per tutte le apparecchiature di cui agli allegati 1 e 2 dovrà essere garantita, oltre alla verifica di sicurezza elettrica ed alla taratura/calibrazione laddove indicata, **anche la manutenzione correttiva**. Gli interventi manutentivi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00. Eventuali variazioni dovranno essere previamente concordate con Arpae. Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato attraverso il sistema informatico messo a disposizione da Arpae.

L'appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti **entro e non oltre 15 giorni lavorativi** a decorrere dal termine della presa in carico della segnalazione inviata da Arpae.

Si intende per "risoluzione guasti" il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, la sua eventuale ricollocazione e la possibilità di utilizzo nella sede di origine. Qualora l'Appaltatore non riuscisse oggettivamente a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, dovrà darne evidenza documentale onde consentire ad Arpae di verificare la sussistenza in capo all'Appaltatore di cause a lui non imputabili. In questi casi, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte di Arpae, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato. Il foglio di lavoro dovrà essere archiviato nel sistema informatico entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso ad opera dell'Aggiudicatario; nel predetto documento dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni essenziali oltre a quanto previsto agli articoli a seguire:

- a) descrizione dell'anomalia;
- b) data e ora di inizio intervento; data e ora di fine intervento;
- c) ore di lavoro impiegate per la risoluzione del guasto;
- d) descrizione dell'intervento che evidenzia il lavoro svolto ed il riferimento all'eventuale protocollo Arpae specifico per talune tipologie di apparecchiature;
- e) pezzi di ricambio sostituiti;
- f) materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;
- g) condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- h) dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti;
- i) eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso. Questo non inficia il caricamento da farsi entro 5 giorni lavorativi sulla piattaforma informatica a chiusura dell'attività manutentiva come più sopra articolato.

Al termine di ogni trimestre di esercizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla fatturazione delle attività ordinarie eseguite; la fatturazione dei ricambi utilizzati durante le attività correttive

dovrà essere eseguita al termine di ciascun intervento tecnico.

4.1 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

Su tutte le apparecchiature citate agli allegati 1 e 2 , ove espressamente previsto, dovrà essere eseguito il servizio di verifica di sicurezza elettrica con frequenza non superiore a 24 mesi (almeno ogni due anni) e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle vigenti norme di riferimento UNI, ISO, CEI.

Le date di esecuzione degli interventi di verifica potranno avere una tolleranza non superiore a 15 giorni lavorativi, in più o in meno, rispetto alle date di scadenza fissate.

Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate, almeno le seguenti informazioni:

- tester utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica;
- tecnico esecutore;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- esito della verifica rispetto ai parametri di riferimento;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'Arpa. Tutte le verifiche devono essere rivolte ad evidenziare ogni situazione di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle apparecchiature.

Le eventuali difformità di lieve entità, risolvibili con interventi limitati come, per esempio, sostituzione di spine o cavi di alimentazione, potranno essere eliminate direttamente dal tecnico dell'Appaltatore esecutore delle verifiche. E' compresa pertanto nel servizio la fornitura delle eventuali parti di ricambio collegate a tali tipologie di intervento.

Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità, non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "NON usare apparecchiatura pericolosa", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile di Laboratorio competente o della struttura presso la quale risiede l'apparecchiatura oggetto di verifica. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è esonerato da qualsiasi conseguenza derivante dall'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.

5 TARATURA

Le attività di taratura e di controllo vengono svolte, in condizioni ambientali adatte, da personale tecnico della Ditta Aggiudicataria. Il limite di accettabilità, entro il quale il risultato della taratura deve rientrare e specifico per ogni apparecchiatura, stabilito in funzione dell'utilizzo previsto, è riportato nelle tabelle di cui agli allegati 1 e 2; inoltre vengono riportati:

- il campo di taratura in funzione dell'effettivo utilizzo previsto;
- i punti di taratura;
- limite di accettabilità dell'incertezza di taratura;

L'esito delle tarature è considerato conforme se i risultati rientrano nei limiti di accettabilità stabiliti

(criterio di accettabilità).

Se a seguito delle tarature vengono riscontrate apparecchiature che non rispondono alle caratteristiche previste, si eseguirà una taratura straordinaria, secondo il prezzo fornito in fase di gara. Stessa procedura verrà applicata nel caso in cui una apparecchiatura sia sottoposta a manutenzione correttiva e debba essere nuovamente tarata prima del suo utilizzo.

I certificati di taratura dovranno essere inviati contestualmente all'apparecchiatura tarata o al massimo entro 5 giorni lavorativi dalla data della taratura se effettuata presso Arpae; il medesimo termine temporale è valido per il caricamento all'interno del sistema gestionale di Arpae della documentazione attestante l'avvenuta taratura ad opera della Ditta Aggiudicataria.

Le tarature dovranno essere svolte secondo le periodicità definite da Arpae e riportate nel sistema informativo gestionale, per ciascuna apparecchiatura. Non sono ammesse tempistiche di taratura successive alla data di scadenza delle tarature vigenti; le stesse potranno invece essere effettuate con un anticipo massimo di 15 giorni naturali e consecutivi previa comunicazione con il Responsabile dello strumento.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui all'art.9 del presente Capitolato.

6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)

Arpae renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste dal presente capitolato, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per:

- la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae;
- la registrazione degli interventi programmati effettuati, a proprio carico, in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio;
- la gestione dell'anagrafica degli strumenti.

La ditta aggiudicataria, entro la data di avvio del contratto oggetto del presente capitolato, dovrà comunicare al servizio sistemi informativi di Arpae gli estremi per la definizione degli account per i propri operatori che dovranno interagire con il sistema informativo messo a disposizione da Arpae e l'indirizzo email a cui saranno inviati gli avvisi automatici di apertura e aggiornamento delle segnalazioni.

Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, sarà composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, che Arpae mette a disposizione, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno:
 - a. gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae;
 - b. gestire le attività oggetto del presente capitolato tecnico, sia quando collegate a segnalazioni degli utenti, sia generate in automatico dal sistema informativo.

7 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o delle sue componenti presso ditte esterne, il trasporto sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato dalla Ditta aggiudicataria sotto la propria responsabilità e le spese relative, comprese quelle per l'imballo, la spedizione e l'assicurazione, saranno a suo carico.

8 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà:

rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);

- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel

corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

L'Appaltatore si impegna ad attenersi alle disposizioni contenute nel documento informativo e nel documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) redatto dalla stazione appaltante al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività presenti presso le sedi dei Dipartimenti Arpae coinvolti e quelle proprie della fornitura oggetto dell'appalto.

9 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il Fornitore deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre Il Fornitore deve assicurarsi che il proprio personale sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale.

Il personale del Fornitore deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del servizio il personale del Fornitore deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività di Arpae.

Il personale impiegato per il trasporto deve essere in regola con le normative vigenti, sollevando Arpae da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.

Il Fornitore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno di Arpae.

10 PENALI

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, richiamato l'Allegato 14 al capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi di valutazione della conformità" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione, in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle attività oggetto del contratto, verrà applicata al Fornitore una penale secondo le modalità descritte **all'art. 13 del capitolato speciale**. In particolare, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sul valore complessivo del contratto, comminate nella misura di:

- 1‰ in caso di mancato rispetto delle tempistiche di cui agli articoli 4 e 5 per ogni giorno lavorativo di ritardo;

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi Arpae applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito

in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di ulteriori inadempimenti diversi, l'ammontare delle penali potrà variare, in ragione della gravità della singola inadempienza accertata, da un minimo dello 0,5 % ad un massimo del 1 % dell'ammontare del valore del contratto per ogni inadempienza rilevata. La gravità dell'evento sarà valutata tenendo conto:

a) ove quantificabile, del valore economico della prestazione omessa e resa irregolarmente; b) dei danni effettivamente cagionati a danno dell'Agenzia; c) della reiterazione di eventi che sono causa di applicazione delle penali; d) di ogni altra circostanza ritenuta rilevante da ARPAE nella singola fattispecie.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

Articolo 1 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Agenzia regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae o Agenzia).

Articolo 2 - Valore della fornitura

La base d'appalto al ribasso è fissata in Euro 86.500,00 (Iva esclusa), per la durata di 36 mesi. Oneri per la sicurezza: Euro 0,00.

Arpae si riserva la facoltà di estendere l'oggetto del contratto (nel limite massimo del 5% del valore di aggiudicazione) ad ulteriori strumenti di pari tipologia a quelli già presenti in gara.

Articolo 3 - Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- dalle clausole degli atti relativi al Bando di abilitazione del mercato elettronico di Consip "Servizi/Valutazione della conformità – Categoria: Taratura di strumenti di misurazione, CPV 50433000-9 – Servizi di calibratura" (Condizioni generali, Disciplinare tecnico, Patto d'integrità, Regole del sistema di e-procurement della P.A).

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 4 - Oggetto

Forma oggetto del presente capitolato il servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi, secondo quanto meglio dettagliato nel Capitolato tecnico allegato (Allegato B).

Con la presentazione dell'offerta in risposta alla RdO, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto.

Articolo 5 - Durata del contratto

Con il Fornitore aggiudicatario sarà sottoscritto attraverso la piattaforma del mercato elettronico di Consip un contratto della durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Articolo 6 - Condizioni generali

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del servizio, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta presentata dal Fornitore.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Articolo 7 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Articolo 8 – Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto all'articolo seguente.

Articolo 9 - Revisione prezzi

Il prezzo del servizio di manutenzione e taratura rimane fisso ed immutato per i primi 12 (dodici) mesi di durata del contratto, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore e a decorrere dalla data della richiesta, Arpae potrà procedere alla revisione dei prezzi.

Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra l'Agenzia ed il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.

In caso di mancanza di pubblicazione dei costi standard, il parametro di riferimento sarà la variazione media annua dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto tabacchi (indice F.O.I), rilevata nel mese corrente alla data di richiesta.

Articolo 10 - Anticipazione del corrispettivo contrattuale

L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18, del Codice, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

anticipazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'anticipazione erogata dalla Stazione Appaltante viene compensata sui pagamenti relativi ai canoni dovuti.

Articolo 11 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

Le fatture dovranno essere emesse con le seguenti modalità:

- con cadenza trimestrale posticipata per le attività ordinarie;
- per le attività correttive al termine di ciascun intervento, a seguito della formale accettazione del rapporto di lavoro redatto.

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato da Arpae in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo a seguito della verifica da parte di Arpae della regolare esecuzione degli strumenti tarati.

Le fatture saranno emesse conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.

Le fatture dovranno essere emesse, a cura del Fornitore, per ogni ordine di taratura periodica.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

Le fatture dovranno essere essere intestate a Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89, in particolare devono riportare:

- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto del servizio
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG): 949563805F
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolarità delle prestazioni eseguite, entro 30 giorni dalla riconsegna degli strumenti tarati.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione di tutte le obbligazioni pattuite nel termine di 30 giorni dalla riconsegna degli strumenti tarati, da considerarsi quale "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".

Il pagamento delle fatture relative a ciascun ordine di taratura sarà effettuato entro 30 giorni dal termine per l'accertamento della regolarità delle prestazioni o – se successivo - dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art. 30 comma 5, del D. Lgs. 50/2016 che verrà liquidata al termine delle prestazioni di ciascun progetto, dopo approvazione del certificato di regolare esecuzione e previa acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC).

In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 30 commi 5 e 6 del d. lgs 50/2016 e s.m.i.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)"

Art. 13 - Penali

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, non imputabili all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Arpae si riserva di applicare al Fornitore le penali di seguito previste.

Le penali previste saranno applicate con le modalità indicate nell'art. 10 del Capitolato tecnico.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del servizio.

Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario;

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 14 – Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente servizio;

	<p align="center">Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.</p>	<p align="center">ALL. A) RDO N. 3238901</p>
---	---	---

- b dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del servizio stesso;
- c si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente servizio, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15 Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto. A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016.

La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di garanzia fideiussoria la stessa deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro Sviluppo Economico n. 91 del 19/01/2018.

La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nell'articolo 5 - Penali, ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione anche tenuto conto della suddivisione dei due progetti, nel limite massimo del 80%.

In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 16 - Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 17 - Risoluzione

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

- A grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
- B accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di partecipazione alla procedura di gara;
- C in caso di applicazione di penali per un importo complessivo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 13;
- D mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'art. "Garanzia definitiva";
- E mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- F azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell' articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- G in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpaee, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agente ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18 - Recesso

L'Agente ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata (PEC).

L'Agente ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ii qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- iii qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpaee.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 19 - Cessione di contratto e di credito

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpaee a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpaee di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

Art. 20 - Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Articolo 21 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 22 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

	Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.	ALL. A) RDO N. 3238901

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR

Articolo 23 -Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al servizio. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 24 - Responsabile del contratto per il fornitore

Il Fornitore si obbliga ad individuare il Responsabile del servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

Articolo 25 - Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.emr.it.

In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 26 - Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

	<p align="center">Capitolato speciale per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi.</p>	<p align="center">ALL. A) RDO N. 3238901</p>
---	---	---

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del servizio, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione dello stesso; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa , parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo.

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo
**RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE
BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN
DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE.**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae.

L'oggetto del contratto è descritto nel capitolato tecnico, cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- Taratura delle apparecchiature
- Verifiche periodiche di sicurezza elettrica
- Manutenzione correttiva
- Registrazione delle attività svolte, degli interventi programmati e gestione dell'anagrafica degli strumenti sul Sistema Informativo Gestionale (SINFO)

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti;
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;

- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione Ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Cecilia Bergamini	3314011659	cbergamini@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Mario Polidoro	3311363530	mpolidoro@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto -

Laboratorio Multisito, sede di Bologna

Via F. Rocchi 19 – 40138 Bologna – accesso per carico/scarico in Via Triachini 17

Telefono 051 396318 oppure 051 396241/40

Laboratorio Multisito, sede di Ferrara

Via Bologna 534 – 44123 Ferrara
Telefono 0532 901211

Laboratorio Multisito, sede di Ravenna

Via Alberoni 17/19 - 48100 Ravenna (in attesa del trasloco dei locali presso la nuova sede di Via Berlinguer, che avverrà presumibilmente nel primo semestre 2023)
Telefono 0544 210611

Laboratorio Multisito, sede di Reggio Emilia

Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia
Telefono 0522 336074

Sede di Modena

Viale Fontanelli 23 - 41121 Modena
Telefono 059 433611

Struttura Oceanografica Daphne (SOD)

Viale Vespucci 2 – 47042 Cesenatico (FC)
Telefono 0547 83941

Sede di Forlì-Cesena

Via Livio Salinatore 20 – 47121 Forlì
Telefono 0543 451411

Sede di Piacenza

Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza
Telefono 0523 489611

Sede di Parma

Via Spalato 2 – 43121 Parma
Telefono 0521 976111

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto : _____

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono sta-

to di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

→ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- sono previste procedure di sicurezza per limitare il rischio espositivo;
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione D.L.vo 101/2021, da parte dell'Esperto di Radio Protezione. Il Datore di Lavoro ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sede di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in "contatto stretto";
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più

Operatori dell'Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che è raccomandato indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s'impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della **Ditta esecutrice**

Nome e Cognome

documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**DUVRI RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE E TARATURA
DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE
ALLE STRUTTURE DI ARPAE**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae

L'oggetto del contratto è descritto nei documenti tecnici, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi:

- Taratura delle apparecchiature
- Verifiche periodiche di sicurezza elettrica
- Manutenzione correttiva
- Registrazione delle attività svolte, degli interventi programmati e gestione dell'anagrafica degli strumenti sul Sistema Informativo Gestionale (SINFO)

La durata dell'appalto è fissata in 36 mesi.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

Laboratorio Multisito, sede di Bologna

Via F. Rocchi 19 – 40138 Bologna – accesso per carico/scarico in Via Triacchini 17

Telefono 051 396318 oppure 051 396241/40

Laboratorio Multisito, sede di Ferrara

Via Bologna 534 – 44123 Ferrara

Telefono 0532 901211

Laboratorio Multisito, sede di Ravenna

Via Alberoni 17/19 - 48100 Ravenna (in attesa del trasloco dei locali presso la nuova sede di Via Berlinguer, che avverrà presumibilmente nel primo semestre 2023)

Telefono 0544 210611

Laboratorio Multisito, sede di Reggio Emilia

Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia

Telefono 0522 336074

Sede di Modena

Viale Fontanelli 23 - 41121 Modena

Telefono 059 433611

Struttura Oceanografica Daphne (SOD)

Viale Vespucci 2 – 47042 Cesenatico (FC)

Telefono 0547 83941

Sede di Forlì-Cesena

Via Livio Salinatore 20 – 47121 Forlì
Telefono 0543 451411

Sede di Piacenza

Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza
Telefono 0523 489611

Sede di Parma

Via Spalato 2 – 43121 Parma
Telefono 0521 976111

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell’Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Cecilia Bergamini	3314011659	cbergamini@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Mario Polidoro	3311363530	mpolidoro@arpae.it

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV

3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_P) = Valutazione

(I_P = P x D)

Comparazione **indice di priorità e livello di rischio**

Valutazione	Priorità
I_P > 9	alta
4* ≤ I_P ≤ 9	medio-alta
2 < I_P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I_P ≤ 2	bassa
I_P = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale
L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 5/14
		Rev . del 09/02/2022

	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<ul style="list-style-type: none"> • nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede; 	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6
Rischio di scivolamento	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2

	<p>asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato".</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>		
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. • il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	np
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	<p>Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	6
Rischio Chimico	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	6

	<p>utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>		
Rischio Biologico	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.</p> <p>È vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	4
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	<p>Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione.</p> <p>All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici.</p> <p>È vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici.</p> <p>In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre.</p> <p>L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.</p>	np
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	<p>È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico.</p> <p>In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	4
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR;	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p> <p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	np
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/ cappe biologiche)	<p>Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da</p>	np

	<p>parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide.</p> <p>Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.</p>	<p>rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	
Radiazioni Ionizzanti	<p>In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.</p>	<p>Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae</p>	4
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	<p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	4
Rischio incendio	<p>È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.</p>	4
Gestione emergenze	<p>Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze.</p> <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori.</p> <p><u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></p>	<p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	4
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzatu-	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e</p>	np

<p>re e cose</p>	<p>svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.</p>	<p>attrezzature.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p> <p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	
<p>Rischio rumore</p>	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p>	<p>np</p>
<p>Rischio Taglio</p>	<p>La ditta prima dell'attività di manutenzione dovrà consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccato dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	<p>4</p>
<p>Rischio Elettrico/folgorazione_Allacciamenti / manutenzioni impianti elettrici / strumentazione</p>	<p>L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.</p>	<p>Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01 Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	<p>6</p>

	<p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</p> <p>Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate.</p>		
<p>Rischio ustione caldo/freddo</p>	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...).Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.-coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti , pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	<p>np</p>

	<p>stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla " parte calda" di raffreddarsi.</p>		
<p>Rischio utilizzo ascensore</p>	<p>L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. E' assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.</p>	<p>Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i></p> <p>Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).</p>	<p>4</p>

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

Il Dirigente competente per l'indizione della gara/il Datore di Lavoro

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 12/14
		Rev . del 09/02/2022

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compiliarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto : _____

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:**

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 13/14
		Rev . del 09/02/2022

Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Commit- tente	Rischio per l'Appaltato- re	Azioni preventive e/o cor- rettive a cura del commit- tente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Documentazione amministrativa	DGUE	
		Pagina 1 di 19

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
Di quale appalto si tratta?	Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore	RDo aperta n. 3238901 sul mercato elettronico di Consip
CIG	949563805F

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽³⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁴⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....] [.....]

1 Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

2 Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

3 Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

4 Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁵⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>

l'attestazione:	c) [.....]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (⁶)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	a): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	b): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....]
	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

⁶ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
<p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:</p> <p>Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:</p>	<p>[]Si []No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[]Si []No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽⁷⁾
2. Corruzione⁽⁸⁾
3. Frode⁽⁹⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁰⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹¹⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹²⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna	[] Si [] No

⁷ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁸ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁹ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹¹ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹² Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (13)</p>
<p>In caso affermativo, indicare (14):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (15) (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

13 Ripetere tante volte quanto necessario.

14 Ripetere tante volte quanto necessario.

15 In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p>[] Sì [] No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tale decisione è definitiva e vincolante? ● Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. ● Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) [] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)¹⁶:</p> <p>[.....][.....]</p>	

¹⁶ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>(articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali¹⁹ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi²⁰ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁹ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²¹⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²²⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

²² Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²³⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁴⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>

²³ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁴ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁵⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁶⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽²⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i>) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁸⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p>

²⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁸ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽²⁹⁾:</p>	[.....]			
	Descrizione	importi	date	destinatari
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁰⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	[.....]			
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	[.....]			
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	[.....]			
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³¹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	[] Sì [] No			
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	a) [.....]			
	b) [.....]			
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione</p>	[.....]			

29 ^() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

30 Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

31 La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare³² la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³² Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (³³), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 (³⁴), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente Arpaè ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura per l'affidamento del Servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpaè, per una durata di 36 mesi

Firma digitale del legale rappresentante _____

³³ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

³⁴ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Codice	Tipologia	Descrizione	Costruttore	Modello	Tipo apparecchiatura	Punti di taratura (°C)	accettabilità punti di taratura	Limite accettabilità incertezza estesa
00329@FE	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO SECONDARIO	DELTA OHM SRL	HD 9117 / TP870	Camp.rif. secondario	-20, 0, +4, +25°C	≤ 1°C	≤ 0,25°C
00709@RA	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	DELTA OHM SRL	HD 9117	Camp.rif.primario	-30; 0; +100; +200° C	≤ 0,35°C	≤ 0,5°C
00711@RA	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	DELTA OHM SRL	HD 2307.0	Camp.rif.primario	-30; 0; +100; +200° C	≤ 0,35°C	≤ 0,5°C
01212@RE/ 1213@RE	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO	HANNA INSTRUMENTS ITALIA SRL	HI 93530	Camp.rif.primario	100, 200, 500, 630	≤ 1°C	≤ 0,5°C
01350@RE	Datalogger	SONDA TEMPERATURA	ESCORT JUNIOR	61D32 (EI-IN-D-32-L)	Camp.rif.primario	-20, 0, 20, 40, 60	≤ 1°C	≤ 0,5°C
01351@RE	Datalogger	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	ESCORT JUNIOR	82D32	Camp.rif.primario	-20, 0, 20, 40, 60	≤ 1°C	≤ 0,5°C
01352@RE	Datalogger	SONDA TEMPERATURA	ESCORT JUNIOR	61D32 (EI-IN-D-32-L)	Camp.rif.primario	-20, 0, 20, 40, 60	≤ 1°C	≤ 0,5°C
01353@RE	Datalogger	SONDA TEMPERATURA	ESCORT JUNIOR	61D32 (EI-IN-D-32-L)	Camp.rif.primario	-20, 0, 20, 40, 60	≤ 1°C	≤ 0,5°C
01354@RE	Datalogger	SONDA TEMPERATURA	ESCORT JUNIOR	61D32 (EI-IN-D-32-L)	Camp.rif.primario	-20, 0, 20, 40, 60	≤ 1°C	≤ 0,5°C
01355@RE	Datalogger	SONDA TEMPERATURA	ESCORT JUNIOR	61D32 (EI-IN-D-32-L)	Camp.rif.primario	-20, 0, 20, 40, 60	≤ 1°C	≤ 0,5°C
02461@PC	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	TESTO GMB	110	Camp.rif.primario	-30; 0; +20; +30; +50; +100°C		≤ 0,5°C
02684@MO	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	CAMAR ELETTRONICA SRL	DP1 + DTR9	Camp.rif.primario	-25; 0; +10; +25; +40°C	≤ 0,35°C	≤ 0,5°C
03817@BO	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	DELTA OHM SRL	HD 2107.2	Camp.rif.primario	-80; -30; 0; +22; +37; +60; +80; +110°C	accettabile(°C) = ± 0,19° C Incertezza estesa accettabile (°C) = ± 0,07°C	≤ 0,5°C
04143@RA	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	DELTA OHM SRL	HD 2107.1	Appar. prova/misura	-30; 0; +100; +200°C	≤ 0,35°C	≤ 0,2°C
04207@MO/ 4205@MO	sonda a filo	SONDA TEMPERATURA	ASITA SRL	ATT-29-1	Camp.rif.primario	-0, 10, 20, 30, 40, 50 (°C)	≤ 0,5°C	≤ 0,1°C
04208@MO/ 4205@MO	sonda a filo	SONDA TEMPERATURA	ASITA SRL	ATT29-2	Camp.rif.primario	-0, 10, 20, 30, 40, 50 (°C)	≤ 0,5°C	≤ 0,1°C
04209@MO/ 4205@MO	sonda ad asta	SONDA TEMPERATURA	ASITA SRL	ATT50	Camp.rif.primario	-25, 0, 25, 50, 75, 100, 125, 150, 175, 200, 225 (°C)	≤ 0,5°C	≤ 0,1°C
04301@RE	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO	TFA DOSTMANN LTD CO	P 650-PT	Camp.rif.primario	-20, -10, 0, 20, 35, 50, 105, 150	≤ 0,5°C	≤ 0,10°C
04417@PR	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO	TESTO GMB	935	Camp.rif.primario	0; +4; +25°C	≤ 0,18°C	≤ 0,10°C
04418@PR	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO	CAMAR ELETTRONICA SRL	CM 06045	Camp.rif.primario	-80; -20; 0°C	≤ 0,6°C	≤ 0,08°C
04923@PR	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO	THERMO FISHER	TEMP 360	Camp.rif.primario	0; +4; +25; +37; +105°C	≤ 0,16°C	≤ 0,08°C
05449@RA	Termometro	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	DELTA OHM SRL	HD 2107.1	Camp.rif.primario	-30; 0; +100; +150°C	≤ 0,35°C	≤ 0,2°C
05492@RN	Termometro	TERMOMETRO CENTESIMALE PRIMARIO	DELTA OHM	HD2107.2	Camp.rif.primario	-25; 0; +10; +25; +40°C	≤ 0,3°C	≤ 0,2°C
05440@RE	Termometro	TERMOMETRO	Escort Sonda Termometrica	iLog82D32	Camp.rif.primario	-80; -20; 0; 20; 40 °C	≤ 0,5°C	≤ 0,10°C
05572@DA	Termometro	TERMOMETRO	XS INSTRUMENTS	PT100 THERMOMETER	Appar. prova/misura	0; +4; +25°C	≤ 1°C	≤ 0,5°C

TABELLA 1 - BILANCE SU CUI ESEGUIRE LA TARATURA E LA VERIFICA DI SICUREZZA ELETTRICA													
ID Arpae	Tipologia	Descrizione	Costruttore	Modello	Importo VSE ordinaria (B)	Frequenza VSE	Numero VSE necessarie (C)	Importo totale VSE strumento (B x C)	Importo VSE straordinaria	Importo taratura ordinaria (A)	Frequenza taratura	Importo totale taratura triennale strumento (Ax3)	Importo taratura straordinaria
00089@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 200		biennale	1				annuale		
00160@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 200		biennale	1				annuale		
00476@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42		biennale	2				annuale		
00651@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	LECO CORP	LECO 250		biennale	2				annuale		
00653@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AX 105 DELTA RANGE		biennale	2				annuale		
00760@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	XS 205 DUAL RANGE		biennale	2				annuale		
01140@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PE 6000		biennale	2				annuale		
01179@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PE 3000		biennale	2				annuale		
01222@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	MICROCRYSTAL 250		biennale	2				annuale		
01223@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TERMOGRAVIMETRICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	EUROTHERM		biennale	2				annuale		
01226@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AT 261		biennale	2				annuale		
02217@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 200		biennale	2				annuale		
02343@DA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	MASTER PRO LP 420		biennale	2				annuale		
02405@PC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	PAG OERLIKON AG	PRECISA 30000 G		biennale	2				annuale		
02412@PC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METALCHIM - SAUTER	RC 4021		biennale	2				annuale		
02724@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 163		biennale	2				annuale		
02767@PC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	1401 M - P8-1		biennale	2				annuale		
02999@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	CRYSTAL		biennale	2				annuale		
03100@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SCALTEC INSTRUMENTS GMBH	SBC 53		biennale	2				annuale		
03106@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	INTERNATIONAL PBI	EUROPE 1700		biennale	2				annuale		
03108@PR	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SCALTEC INSTRUMENTS GMBH	SBC 31		biennale	2				annuale		
03135@PR	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	ME 5-OCE		biennale	2				annuale		
03243@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	OHAUS CORP	EXPLORER		biennale	1				annuale		
03252@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	PRECISA INSTRUMENTS AG	BJ 4100D SERIE 160		biennale	1				annuale		
03451@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	U 3600		biennale	2				annuale		
03472@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	MASTER PRO LP 3200 D		biennale	2				annuale		
03762@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	A 200 S		biennale	2				annuale		
03766@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SCALTEC INSTRUMENTS GMBH	SBC 22		biennale	2				annuale		
04201@MO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	COMPETENCE CP 225 D		biennale	2				annuale		
04302@RE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 3000		biennale	2				annuale		
04401@PC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	AND A & D CO LTD	FR 200 MK II		biennale	2				annuale		
04712@DA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	L 2200 P		biennale	2				annuale		
04962@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	ME 5-F		biennale	2				annuale		
05441@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.65-000-DF		biennale	2				annuale		
05450@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.65-000-DF		biennale	2				annuale		
07067@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	RADWAG ELECTRONIC SCALES	XA 82/220 4Y		biennale	2				annuale		
02351@DA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42 S		biennale	2				annuale		
						Voce A - Importo Totale VSE NECESSARIE		€		Voce B - Importo Totale TARATURE NECESSARIE		€	
TABELLA 2 - BILANCE SU CUI ESEGUIRE LA VERIFICA DI SICUREZZA ELETTRICA													
ID Arpae	Tipologia	Descrizione	Costruttore	Modello	Importo VSE ordinaria (A)	Frequenza VSE	Numero VSE necessarie (B)	Importo totale VSE strumento (A x B)	Importo VSE straordinaria				
00103@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 4600		biennale	1						
00164@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 4600		biennale	1						
00169@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 4600		biennale	1						
00234@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	CHYO YMC CO LTD	MK 500 C		biennale	2						
00274@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	U 4100		biennale	2						
00474@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	ALESSANDRINI STRUMENTAZIONE SPA	EXACTA		biennale	2						
00134@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 4600		biennale	1						
00137@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	ALESSANDRINI STRUMENTAZIONE SPA	PL 30		biennale	2						
00160@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	METTLER TOLEDO AG	AE 200		biennale	1						
00308@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	ALESSANDRINI STRUMENTAZIONE SPA	EXACTA P12		biennale	2						
00476@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42		biennale	2						
00565@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PJ 3000		biennale	2						
00574@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PE 600		biennale	2						
00791@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PJ 3000		biennale	2						
00798@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PM 400		biennale	2						
00800@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PB 300		biennale	2						
01690@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	AND A & D CO LTD	FX 3000		biennale	2						
01722@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	HPS SRL	nd		biennale	2						
02011@FE	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	INTERNATIONAL PBI SPA	EUROPE 1700		biennale	2						
02075@PC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	E 5500 S		biennale	2						
02239@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	TM 4600 AR		biennale	2						
02955@PC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS AG	LC 2200 P		biennale	2						
03297@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	PC 2200		biennale	2						
03763@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA IDROSTATICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	DENSIMAT		biennale	2						
03900@BO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	AND A & D CO LTD	GF 20 K		biennale	2						
04105@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	nd		biennale	2						
04180@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	METTLER TOLEDO AG	nd		biennale	2						
04245@MO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	KERN & SOHN GMBH GOTTLIEB	KERN 440 9 N		biennale	2						
04402@PC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42 S		biennale	2						
05109@MO	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SCALE HOUSE	NCS 3K		biennale	2						
05409@FC	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA ANALITICA	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.65-000-DF		biennale	2						
07417@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS	BCA42021-1S		biennale	2						
07418@RA	Bilancia analitica/tecnica	BILANCIA TECNICA	SARTORIUS	BCA42021-1S		biennale	2						
07501@RA	Bilancia analitica/tecnica	TERMOBILANCIA	RADWAG	MA 210.R.WH		biennale	2						
						NECESSARIE		€					
TABELLA 3 - CATENE TERMOMETRICHE PRIMARIE SU CUI ESEGUIRE LA TARATURA													
Codice	Tipologia	Descrizione	Costruttore	Modello	Importo taratura ordinaria								
00329@FE	Termometro	SECONDARIO	DELTA OHM SRL	HD 9117 / TP870									
00709@RA	Termometro	PRIMARIO: TERMOMETRO	DELTA OHM SRL	HD 9117									
00711@RA	Termometro	PRIMARIO: TERMOMETRO	DELTA OHM SRL	HD 2307.0									
1213@RE	Termometro	PRIMARIO	HANNA INSTRUMENTS ITALIA SRL	HI 93530									
01350@RE	Datalogger	SONDA TEMPERATURA	ESCORT JUNIOR	61D32 (EI-IN-D-32-L)									

N. Proposta: PDTD-2023-187 del 07/03/2023

Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito

OGGETTO: Laboratorio multisito. Aggiudicazione, in esito RDO aperta n. 3238901 - del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle strutture di Arpae, per una durata di 36 mesi. CIG: 949563805F

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Laboratorio Multisito, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 07/03/2023

Il/La Responsabile Amministrativo/a
